

6523



Serv. Determinazioni Dirigenziali

Trasmessa: Sett. VSett. XIII - Rep. Alboil 21-11-2008Al Resp. del servizio
Istruttore Amministrativo
(M. Scudano)**CITTÀ DI RAGUSA**

SETTORE V

ORIGINALE DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale

In data 19 NOV. 2008

N. 2633

N. 246 Settore V

Data 12-11-2008

OGGETTO: Fornitura elementi di arredo attrezzatura per
l'asilo nido San Giovanni sito in via Ecce Homo.
Approvazione bando di gara.

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL.

CAP. 2904-1

IMP.

FUNZ.

SERV.

INTERV.

IL RAGIONIERE

L'anno duemilaotto, il giorno do dici del mese di novembre, nello ufficio del
Settore Contratti, su proposta del Funzionario Amministrativo C.S. Sig.ra Epifania Licitra,
il dirigente Dott.ssa Nunzia Occhipinti ha adottato la seguente determinazione:

Premesso che con Determinazione Dirigenziale N. 299/XIII del 27.10.2008, è stato approvato il capitolato di appalto per la fornitura di elementi di arredo e attrezzature per l'asilo nido San Giovanni dell'importo complessivo di € 86.000,00 di cui € 71.666,67 oltre all'IVA per importo a base d gara , finanziato con fondi comunali, da affidare mediante procedura negoziata ed è stato, inoltre, disposto di dare mandato al Dirigente competente di approvare il relativo bando di gara.

Che è stato, predisposto il relativo bando di gara per l'affidamento della fornitura di elementi di arredo e attrezzature per l'asilo nido San Giovanni mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs 163/06 e con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara ai sensi dell'art.82 del D.Lgs n.163/2006.

Che nelle more della formazione dell'albo unico dei fornitori di cui al Regolamento approvato con deliberazione del C:C: n.66 del 08.11.2007 si ritiene opportuno pubblicizzare il bando attraverso il sito internet del Comune, oltre che mediante affissione all'Albo Pretorio;

Visto l'art.53, B2, del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi comunali;

DETERMINA

1)Approvare il bando di gara relativo alla fornitura di elementi di arredo e attrezzature per l'asilo nido San Giovanni (CIG: 0229216306) da affidare mediante procedura negoziata ai sensi dell'art.56 del D.Lgs 163/06 e con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara ai sensi dell'art.82, del D.Lgs n.163/2006.

2) Pubblicare il bando stesso sul sito internet e all'albo Pretorio.

BANDO DI GARA PARTE INTEGRANTE

IL DIRIGENTE

(Dott.ssa N. Occhipinti)

Da trasmettersi d'ufficio, ai seguenti settori: Settore X III e III

Visto:
Il Dirigente del I Settore il Segretario Generale
Ragusa, li 18-11-2008
Per presa visione:
Il Direttore Generale Il Sindaco
Ragusa, li

IL DIRIGENTE DEL SETTORE CONTRATTI
(Dott.ssa N. Occhipinti)

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, 4° comma, del TUEL.

Ragusa _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 25 NOV. 2008

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE

(Tagliarini Sergio)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 25 NOV. 2008 al 01 DIC. 2008

Ragusa 02 DIC. 2008

IL MESSO COMUNALE

**BANDO DI GARA
PROCEDURA NEGOZIATA
CIG: 0229216306**

1. Ente Appaltante: Comune di Ragusa, Corso Italia n.72, tel/fax 0932/676244. Sito internet: www.comune.ragusa.it.

2. Procedura negoziata da esperirsi ai sensi dell'art.56 del D.Lgs n.163/2006 in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 299/XIII° del 27 ottobre 2008.

3. OGGETTO: Fornitura elementi di arredo attrezzatura per l'asilo nido San Giovanni sito in via Ecce Homo.

CPV: 39161000-8 (Arredo per scuole di infanzia)

Importo a base di gara: € 71.666,67 oltre all'IVA

4. Termine di consegna: giorni 30 (trenta).

5. Il Bando, il modulo di partecipazione, il Capitolato di appalto, sono disponibili sul sito internet indicato al punto 1. e possono essere visionati presso il Settore Consulenza appalti, gare ed aste, contratti, dalle ore 10,30 alle 12,30 di ogni giorno lavorativo.

6. Termine per la ricezione delle offerte: **ore del** .

7. Le offerte devono essere indirizzate al Comune di Ragusa -Settore V- Corso Italia, 72, 97100 RAGUSA

8. Alla apertura delle offerte sono ammessi ad assistere i rappresentanti delle imprese concorrenti.

9. Le offerte saranno aperte alle ore del presso la sede Municipale di Corso Italia,72.

10. Cauzione provvisoria: 1.433,33 pari al 2% dell'importo a base d'asta. L'importo può essere ridotto del 50% nel caso previsto dall'art.75, comma 7, del D.Lgs 163/06.

11. Le modalità di finanziamento e di pagamento sono indicate nel Capitolato di appalto

12. Requisiti:

12.a iscrizione alla CC.I.AA. per attività idonea relativamente all'oggetto della gara;
Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate alle condizioni indicate all'art. 37 del D.Lgs n.163/2006. In tal caso ciascuna impresa dovrà rendere le dichiarazioni indicate al seguente punto **II**).

13. Per l'ammissione si richiede:

13.a importo del fatturato globale d'impresa degli ultimi tre esercizi (2005-2006-2007) almeno pari al doppio dell'importo posto a base di gara;

13.b importo in forniture rese nel settore oggetto della gara degli ultimi tre esercizi almeno pari all'importo posto a base di gara;

13.c espletamento negli ultimi tre anni di almeno una fornitura simultanea analoga a quella oggetto della gara di importo non inferiore a € 50.000,00.

In caso di raggruppamento temporaneo i requisiti di cui sopra devono essere posseduti in proporzione alla quota di fornitura che ciascuna impresa intende assumere. In ogni caso la capogruppo deve possedere detti requisiti in misura maggioritaria e comunque non inferiore al 40% dell'importo complessivo. La fornitura di cui al punto 13.c deve essere posseduta per intero da almeno una impresa facente parte del raggruppamento.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni trascorsi i quali può svincolarsi mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo di cui al punto 1.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara ai sensi dell'art.82 del D.Lgs n.163/2006.

16. Modalità di presentazione dell'offerta e documenti da produrre:

a) per partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire, in plico sigillato, a mano o a mezzo servizio postale, anche non statale, entro il termine perentorio indicato al punto 6., i documenti indicati alla seguente lettera **c)**;

b) si precisa che, a pena di esclusione, il plico deve essere controfirmato e sigillato su tutti i lembi di chiusura con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa; sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: "offerta per la gara del giorno relativa al servizio di."....."

Il plico deve essere indirizzato al Comune di Ragusa -Settore Contratti- Corso Italia n.72, Ragusa e presentato presso l'Ufficio Protocollo del Comune nel medesimo indirizzo.

c) Elenco dei documenti da presentare: Il plico dovrà contenere a sua volta n.2 plichi a loro volta sigillati con ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura:

Busta n.1 "Documentazione amministrativa" contenente:

I) L'istanza di partecipazione all'appalto, redatta in lingua italiana e in competente bollo, con cui il concorrente chiede di essere ammesso alla presente gara;

in caso di associazione costituita o da costituire, le imprese devono indicare le parti del servizio assunte da ciascuna impresa costituente l'associazione e l'impresa designata quale capogruppo.

II) Le seguenti dichiarazioni, rese sotto la propria responsabilità in un unico contesto, accompagnate da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi dell'art.47 del D.P.R.445/2000 con cui il titolare o il legale rappresentante, consapevole delle sanzioni civili e penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace:

a) attestati di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione della fornitura e di avere giudicato le stesse tali da consentire l'offerta che starà per fare, tenuto conto anche degli elementi che influiscono tanto sul costo dei prodotti, quanto sul costo della mano d'opera e delle forniture da impiegare;

b) indichi i dati dell'impresa, successivamente verificabili, concernenti la capacità economica, finanziaria e tecnica, ai sensi degli artt.41 e 42 del D.Lgs n.163/2006 e precisamente:

1. l'importo del fatturato globale d'impresa degli ultimi tre esercizi (2005-2006-2007);

2. l'importo in forniture rese nel settore oggetto della gara negli ultimi tre esercizi (2005-2006-2007);

3. l'elenco delle principali forniture prestate durante gli ultimi tre esercizi, con l'indicazione degli importi, delle date con la durata ed i destinatari, pubblici e privati, delle forniture stesse;

4. l'indicazione della fornitura di importo non inferiore a € 50.000,00 di cui al precedente punto 13.c.

c) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari, nonché dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; la predetta

dichiarazione deve essere sempre resa, pena l'esclusione, anche se negativa ("non vi sono soggetti cessati dalla carica");

d) attesti l'insussistenza delle cause d'esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi dell'art.38, commi 1 e 2, del D.Lgs 12 aprile 2006, n.163, e successive modifiche ed integrazioni, e precisamente:

lett.a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei propri confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

lett. b) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge n.1423/1956 e di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge n. 575/1965.

Tale dichiarazione deve essere estesa agli eventuali direttori tecnici e a tutti i soci per le s.n.c., a tutti gli accomandatari per le s.a.s., agli amministratori muniti di potere di rappresentanza per tutte le altre società.

lett. c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

che nei propri confronti non sono state emesse condanne per le quali ha beneficiato della non menzione (ovvero indicare se sono state emesse condanne per le quali ha beneficiato della non menzione);

(tali dichiarazioni devono essere estese ai soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara , agli eventuali direttori tecnici e a tutti i soci per le s.n.c., a tutti gli accomandatari per le s.a.s., agli amministratori muniti di potere di rappresentanza per tutte le altre società o consorzi).

Dichiari, inoltre, qualora i suddetti provvedimenti penali siano stati pronunciati nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di avere adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

lett. d) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art.17 della legge 19 marzo 1990, n.55;

lett. e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

lett. f) di non avere commesso grave negligenza o malafede, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

lett. g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

lett. h) di non avere reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

lett. i) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

lett. l) di essere in regola nei confronti dell'art. 17 della l. n. 68/99 e di impegnarsi, in caso di richiesta della stazione appaltante, a produrre apposita certificazione, ovvero di non essere assoggettabile alla suddetta normativa;

lett. m) (da rendere in caso di società) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs n.231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n.248;

e) dichiarare di non trovarsi con altri concorrenti alla gara in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile, oppure, se ricorre il caso, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato;

f) dichiarare di non partecipare alla gara, in caso di impresa consorziata, contestualmente al consorzio stabile di cui fa parte;

g) dichiarare di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di non partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

h) indichi la quota di appalto che il concorrente intenda, eventualmente, subappaltare (non superiore, comunque, al 30% dell'importo complessivo);

III) Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. completo di dati fallimentari e di nulla – osta antimafia o dichiarazione sostitutiva contenente tutti i dati del certificato.

IV) (In deroga alle previsioni contenute nel capitolato d'appalto). Dichiarazione, successivamente verificabile, di conformità di tutti i prodotti oggetto della fornitura alle norme tecniche indicate nell'art.5 del capitolato d'appalto e di impegno a produrre le relative certificazioni in caso di aggiudicazione.

V) La prova della costituzione della cauzione provvisoria, nella misura indicata al punto 10. del presente bando, da prestarsi in uno dei modi indicati all'art.75 del D.Lgs n.163/2006.

Si precisa che la cauzione in numerario o in titoli di Stato va eseguita esclusivamente presso la Tesoreria Comunale, a pena di esclusione. Se la cauzione sarà prestata con fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari autorizzati ai sensi della L.n.385/1993, deve avere la durata di mesi sei e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione provvisoria, inoltre, deve essere accompagnata dall'impegno di un fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora il concorrente risultasse aggiudicatario e deve attestare

l'avvenuto pagamento del premio.

In caso di associazione non ancora costituita, la cauzione deve essere intestata al raggruppamento.

VI) (Caso di associazione già costituita):

copia conforme del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria con scrittura privata autenticata, secondo la disciplina contenuta nell'art. 37 del D.Lgs 163/06.

In caso di raggruppamento temporaneo e in caso di avvalimento, ciascuna impresa deve produrre le dichiarazioni e la documentazione indicate ai punti II), III e IV.

AVVALIMENTO. In caso di avvalimento il concorrente deve uniformarsi alla disciplina contenuta nell'art. 49 del D.Lgs n.163/06 e s.m.i.

Busta n.2 "Offerta economica" contenente:

l'offerta percentuale di ribasso, espressa in cifre ed in lettere, sul prezzo a base di gara.

La predetta offerta, redatta su carta da bollo, deve essere debitamente sottoscritta dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società concorrente. La busta deve essere chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e nella stessa, oltre all'offerta, a pena d'esclusione, non devono essere inseriti altri documenti. Sulla ceralacca deve essere impressa, a pena di esclusione, l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa.

L'offerta congiunta presentata dai soggetti di cui all'art.37, comma 8, del D. Lgs n.163/2006 deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina di cui al suddetto art.37.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

Nel caso in cui si individuino offerte anormalmente basse, secondo i criteri previsti all'art.86, comma 1, del D.Lgs n.163/2006, e s.m.i., si procederà alla esclusione automatica ai sensi dell'art.124 comma 8 del Decreto medesimo.

Avvertenze:

a) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine utile.

Si farà luogo, altresì, all'esclusione dalla gara nel caso che sia scaduto o manchi qualcuno dei documenti richiesti o dei dati ed elementi per la loro completezza e regolarità, ovvero qualora una delle dichiarazioni richieste non venga resa.

b) Trascorso il termine perentorio stabilito al punto 6., non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

c) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

d) Quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

e) Il seggio di gara si riserva di disporre in autotutela, con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di gara.

f) Si avverte che prima dell'apertura delle offerte economiche verrà effettuato il controllo sul

possesso dei requisiti di cui all'art.48, comma 1, del citato D.Lgs n.163/2006 nei confronti di un numero di concorrenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico in sede di gara. Nei confronti degli stessi concorrenti sorteggiati si procederà, inoltre, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. n.445/00, ai controlli d'ufficio relativi alla veridicità delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara. Tale potestà sarà esercitata anche nei casi in cui sorgano dubbi.

17. AVVERTENZE PER L'AGGIUDICATARIO

- a) L'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione deve presentare:
- copia delle dichiarazioni IVA degli ultimi tre esercizi (2005-2006-2007) e certificati dei servizi espletati negli ultimi tre anni rilasciati dagli enti committenti;
 - prova della costituzione del deposito provvisorio presso la Tesoreria Comunale di € 1200,00, salvo conguaglio o rimborso, per spese contrattuali;
 - prova della costituzione della cauzione definitiva nella misura indicata all'art. 113 del D.Lgs. n.163/06, mediante fidejussione bancaria o assicurativa.
 - DURC in corso di validità.

Qualora l'impresa aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria.

b) In pendenza dell'accertamento di cui alla vigente normativa antimafia, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata. Se dai predetti accertamenti risulti che l'impresa aggiudicataria, o alcune delle imprese riunite o consorziate non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, l'aggiudicazione non avrà seguito.

c) Il verbale di gara è immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, restando subordinato, nella sua efficacia, all'approvazione da parte del Dirigente competente ed agli adempimenti ed accertamenti sopra detti.

d) Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese dipendenti dalla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.

e) Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal bando.

f) Responsabile Unico del procedimento dott.ssa E. Tidona del XIII° Settore

18. DATI PERSONALI.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, si informa che i dati forniti dalle imprese saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

Ragusa li,

IL DIRIGENTE
(Dott. N. Occhipinti)

